

**RELAZIONE**  
**MARZO 2020 – NOVEMBRE 2021**  
**della**  
**Consulta Stranieri**  
**Comune di Ivrea**

***"Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone."***

**John Steinbeck**



## “La consulta è un investimento sulla conoscenza”

Il 30/settembre/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione della Consulta dei Cittadini Stranieri che perseguirà principalmente i seguenti obiettivi:

- ✚ **FAVORIRE** l'integrazione sociale degli stranieri e la loro partecipazione attiva alla vita della Comunità Eporediese;
- ✚ **COINVOLGERE** i cittadini italiani e stranieri in una forte azione di legalità e di lotta contro le discriminazioni;
- ✚ **FAVORIRE**, attraverso iniziative culturali e di informazione, lo sviluppo dei valori della solidarietà e dello scambio interculturale, nel rispetto delle diverse identità;
- ✚ **FORMULARE** proposte in sinergia e raccordo con i servizi del territorio sulle tematiche dell'immigrazione e sostenere l'azione istituzionale del Consigliere Straniero Aggiunto;
- ✚ **CONTRIBUIRE** alla realizzazione di un report sul fenomeno dell'immigrazione;
- ✚ **FAVORIRE** forme di collaborazione, amicizia e solidarietà, nonché esperienze di cooperazione e solidarietà con istituzioni di altri Paesi, al fine di superare le barriere fra popoli e culture.

Il 3 marzo 2020 primo insediamento della **Consulta Comunale Stranieri**, a cui hanno fatto richiesta di adesione:

ENTI NOMINATI	
C.I.S.S – A.C.	ASL TO4
GARANTE DETENUTI	CONSORZIO IN.RE.TE
CPIA 4	IST.COMPRENSIVO IVREA 1
ENTI CHE HANNO PARTECIPATO AL BANDO	
GOOD SAMARITAN	MOABI
RAPPRESENTANTI STRANIERI CON FIRME	
JEANGA MARIA	BADEA EDWIN MARIAN
ENTI CHE HANNO PARTECIPATO AL BANDO IN MODO TARDIVO	
IVREA QUALADIZA	ESHOROUK AURORA
AL WAFI ONLUS	
RAPPRESENTANTI COMUNE	
ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI	PRESIDENTE COMMISSIONE SOCIALE
RAPPRESENTANTE MAGGIORANZA	DUE RAPPRESENTANTI MINORANZA
CONSIGLIERE STRANIERO AGGIUNTO	

in cui è stato eletto il direttivo e la presidenza, così composti:

DIRETTIVO	
BADEA EDWIN MARIAN	RAPPRESENTANTI STRANIERI CON FIRME
RODDA DAVIDE	CONSORZIO IN.RE.TE
GOBBI ELENA delega a D. LIBERTINO	CPIA 4
PIRAS MARIA	CONSIGLIERA DI MAGGIORANZA
BONO ANNA	CONSIGLIERA DI MAGGIORANZA
PRESIDENZA	
ZANNINI MARIO NINO – Vice-Presidente	ASS. MOABI
COLOSSO GABRIELLA - Presidente	CONSIGLIERA DI MINORANZA

Subito dopo le elezioni il direttivo ha deciso di far entrare nella Consulta anche le associazioni che avevano presentato in ritardo la domanda, sottolineando, da un lato, il valore aggiunto che ognuna di essa poteva dare, per le differenti culture, usanze, temi da loro trattati e dall'altra il valore dello "stare insieme", elementi questi che non possono far che arricchire di conoscenze e saperi la Consulta.

La Consulta rappresenta uno strumento istituzionale privilegiato di confronto e di condivisione con l'amministrazione, tra l'Amministrazione comunale e le Comunità straniere residenti nella nostra città. Uno strumento di informazione, di partecipazione attiva, di condivisione, di incontro e di dialogo culturale, parole queste a volte un po' abusate ma fondamentali per una co-residenza nello stesso territorio. Ha un compito importante quello di rispondere a tre bisogni fondamentali: quello della inclusione, della partecipazione e del fare rete.

Ho avuto l'onore di essere stata eletta Presidente del Direttivo e ringrazio chi mi ha dato fiducia, ma ritengo debba essere una candidatura di breve tempo.

Quel tempo necessario per fare informazione e sensibilizzazione fra le varie Associazioni e/o Rappresentanti stranieri che ci sono sul territorio eporediese, nel promuovere la più ampia adesione alla Consulta e l'assunzione delle cariche che dovrebbero essere ricoperte da loro, proprio per la specificità che porta al suo interno.

Ma abbiamo atteso già tanto, oltre un anno e mezzo dall'insediamento dell'Amministrazione, e allora dobbiamo iniziare a lavorare subito:

- dando un supporto valido al Consigliere straniero aggiunto
- promuovendo attività volte alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione, emarginazione e razzismo
- predisponendo un censimento degli stranieri residenti nel Comune di Ivrea.

Sono certa che l'attività della Consulta sarà proficua occasione di confronto, di dialogo e di proposta: uno strumento importante che dovrà collaborare e fare rete, per evitare il pericolo di isolamento all'interno proprio della Commissione in cui se n'è discusso, con le altre Consulte/gli Albi già presenti sul territorio e promuovere iniziative di interesse comune.

Essa infatti può essere, quanto mai, utile a coltivare il rispetto della civile convivenza, delle leggi e delle norme della nostra Costituzione, delle relazioni e della potenzialità di integrazione. Ben vengano tutti i suggerimenti utili a dare a questa Consulta un ruolo ed un riconoscimento nella crescita e sviluppo di un più solido tessuto sociale eporediese."

Dichiarazione della Presidente della Consulta Stranieri del Comune di Ivrea



Possano le tue scelte  
Riflettere le speranze.  
Non le tue paure.  
Nelson Mandela

## 3 MARZO 2020 – 31 DICEMBRE 2020

### Premessa:

L'emergenza Covid-19 non ha dato la possibilità alla Consulta di incontrarsi ed iniziare a mettere giù una linea di indirizzo e di interventi per l'anno 2020 fino a luglio, quando il direttivo, in forma aperta a tutti, si è incontrato ed ha iniziato a tracciare un Ordine del Giorno su che cosa fare entro fine anno.

- a) Rilevazione statistica degli immigrati residenti in città
- b) Organizzazione di un evento pubblico**
- c) Stesura del documento programmatico 2020 – 2023**
- d) Adesione alle manifestazioni che si terranno in appoggio al popolo Curdo**
- e) Aggiornamento del portale del Comune su decreti e quanto di utilità per gli stranieri che risiedono in Città**
- f) Creazione pagina Facebook**

Il punto in giallo è stato trattato solo in parte, per avere ulteriori dati bisognava andare direttamente negli uffici competenti, ma con l'anno che si è passato non era "corretto" "aggiungere" lavoro e fatica agli uffici. I punti in blu sono le cose che siamo riusciti ad organizzare in tempo di pandemia, cinque punti su sei, forse pochi? Può essere, ma credo che la fatica e lo sforzo che abbiamo fatto, per conoscerci, per organizzare un evento che è durato tre giorni, il poco tempo a disposizione in un anno tanto difficile, hanno reso tutto estremamente faticoso ma siamo soddisfatti!





### Stesura documento programmatico 2020 - 2023

Testo allegato alla relazione, presentato al Consiglio Comunale nel mese di novembre 2020

### Sito del Comune di Ivrea

Le informazioni che interessano strettamente gli stranieri vengono inviate al Comune perché siano esposte sul profilo del Comune, possibilmente in duplice lingua.



-  Se sei vittima di violenza vai in farmacia e chiedi la Mascherina 1522. E' un codice per far sapere che hai bisogno di aiuto.
-  If you're a victim of violence, go to the drugstore and ask for Mask 1522. It's a code to let people know that you need help.
-  Si vous êtes victime de violence, allez à la pharmacie et demandez le Masque 1522. C'est un code pour faire savoir que vous avez besoin d'aide.
-  Si eres víctima de violencia, ve a la farmacia y pide la Mascarilla 1522. Es un código para hacer saber que necesitas ayuda.

### Creazione pagina Facebook (CONSULTA STRANIERI – IVREA)

Solo alcuni esempi dalle varie pubblicazioni messe sulla pagina Facebook di Consulta Comunale Stranieri



10/10/20 sulla Serata su EGUAGLIANZA e DISCRIMINAZIONE:

questa è l'ora dove si può solo ringraziare; le emozioni, i sentori devono stare dentro ad ognuno di noi, di quelli presenti che stasera hanno portato a casa nuovi saperi, nuove amicizie e nuove idee.

Un grazie immenso all'emerito Vescovo di Ivrea, BETTAZZI, il suo arrivo un gran bella sorpresa.

Un grazie prezioso alla moderatrice, la giovane antropologa, Vidano Vanessa.

Un abbraccio grande a chi ci ha fatto emozionare con le sue letture, Simonetta Valenti.

Un caloroso applauso ai bambini e ragazzi della Associazione ESHORUK-AURORA che hanno pitturato e donato la "panchina contro le discriminazioni" alla Città di Ivrea.

Un grazie al Sindaco che mi è stato accanto in questa serata e un grazie ai miei colleghi, amici della Consulta che hanno condiviso, idee, organizzazione e fatiche.

Un grazie agli ospiti:

- Battaglia che con il suo sorriso e ironia, ci ha fatto entrare in quel mondo "tanto colorato" ma ancora distante a tanti.
  - Chen che, con la sua presentazione e le sue idee, ci ha fatto immaginare un prossimo incontro a breve, grazie.
  - Carlucci Lesca, con il sorriso e la semplicità che la contraddistingue, ci ha raccontato di quante ed importanti cose si occupa la casa delle donne.
- Un grazie alle due donne che timidamente si sono raccontate, che timidamente ci hanno ringraziato: Maia e Viviana.

Grazie a tutti i presenti che hanno reso "intensa" la serata. BUONA NOTTE!

## Incontri, eventi ed iniziative

### ANCORA RAZZISMO AD IVREA CONTRO UNA CITTADINA



#### Agosto 2020

La Consulta Stranieri di Ivrea esprimere solidarietà mia personale e di tutta la Consulta Stranieri di Ivrea alla Signora, fatta oggetto di scritte ingiuriose di ignobile marca razzista. Non bisogna mai e poi mai sottovalutare l'importanza delle parole e delle gesta soprattutto il loro significato in ogni singola circostanza, le frasi offensive e razziste sono da condannare in ogni modo. Le scritte razziste su quel muro, una casa della nostra città, la casa di una donna sono un episodio deplorabile che suscita tutta la nostra indignazione.

Sono un segnale, angosciante e deplorabile, lo specchio dei tempi che stiamo purtroppo attraversando, dei "tempi cambiati", anche della nostra città, Ivrea. Per questo è necessario che le Istituzioni, l'Amministrazione faccia sentire, forte, la propria indignazione ed esprima solidarietà incondizionata a chi subisce certi atti tanto vergognosi e deplorabili. Siamo certi che Ivrea saprà isolare nei fatti e nelle singole coscienze questi atti ignobili e vigliacchi che offendono una Città che da sempre è luogo aperto alle molteplici culture e differenti fedi religiose dei suoi cittadini, noi lavoreremo perché così sia.»

#### Settembre 2020



Consulta Stranieri del Comune di Ivrea partecipa alla "giornata di contaminazioni" tra l'Associazione ESHOROUK AURORA e il CPI4 di Ivrea, dove hanno siglato un accordo di collaborazione tra di loro: due realtà molto diverse ma che in realtà si ritrovano nel comune principio dell'insegnamento e della formazione dell'individuo.

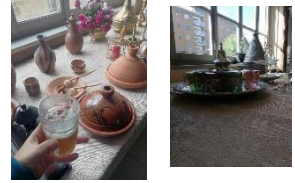
Dopo la festa abbiamo assistito e partecipato alla consegna dei diplomi. Insieme per la scuola, insieme per un futuro migliore, dove c'è ancora spazio per la conoscenza e dove la collaborazione e l'aiuto reciproco esistono ancora.



## Ottobre 2020



Percorsi di conoscenza delle Associazioni di stranieri operanti sul territorio, del programma: "INCONTRARSI per CONOSCERSI" l'Associazione ESHOROUK AURORA apre le porte della sua sede a quanti vogliono conoscere le attività organizzate (corsi di arabo, ad esempio), i loro prodotti, la loro storia.



Un pomeriggio diverso, curioso: perché conoscere altre culture arricchisce!

### Evento pubblico IVREA: 04/09/10/11 OTTOBRE 2020 INCONTRARSI PER CONOSCERSI



#### Domenica 4 ottobre

inaugurazione della mostra fotografica **#immaginideipregiudizi** realizzata da ragazzi dell'Istituto Albe Steiner di Torino sull'origine dell'intolleranza e delle discriminazioni.

Venerdì 9 ottobre al Polo Universitario Officine H. **#l'incontro con l'altro è un punto di vista**

Interventi di:

Giorgia Povolo, Assessora Politiche sociali Comune di Ivrea,

Gabriella Colosso, Presidente Consulta

Ellade Peller, Presidente Consorzio IN.RE TE,

Savino Beiletti, presidente CISS – AC,

Emiliano Ricci, Responsabile Caritas Ivrea,

Ottavia Mermoz Osservatorio Migranti.



Presentazione di alcuni laboratori di tessitura Bantaba e Moabi.

Sabato 10 ottobre, al Polo Universitario Officine H. **#eguaglianza e discriminazione**

Interventi di:

M. Chen Presidente Associazione ANGI – Sportello Anti Discriminazione,

A. Battaglia Presidente LGBT e Quore,

L. Carluccio Lesca Presidente Casa delle Donne di Ivrea

V. Valentino "Una ragazza venuta dal sud..."

Ospiti: Emerito Mons. L. Bettazzi e Maia Taylor

Saluti di S. Sertoli Sindaco di Ivrea

Lecture di Simonetta Valenti

Moderatrice: l'antropologa Vanessa Vidano



Consegna al Sindaco della "panchina contro le discriminazioni" Regalo alla Città da parte dei bambini della Associazione Eshrouck

Domenica 11 ottobre c/o Portici di Piazza Ottinetti ad Ivrea **#incontrarsi per conoscersi**

Mostra di prodotti e manufatti delle Associazioni

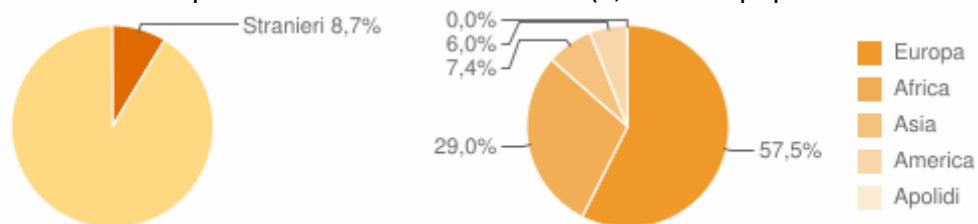
Adesione alla catena per la pace al centro della piazza in concomitanza con la Catena Umana Perugia/Assisi.



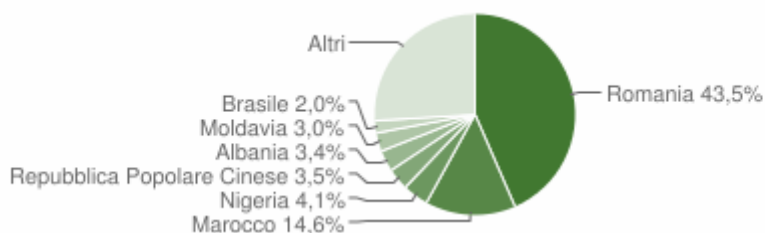
## Dicembre 2020

**Alcuni dati sugli stranieri residenti nel Comune di Ivrea** e degli stranieri che si trovano nella Casa Circondariale di Ivrea (dati comunicati dalla Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Ivrea).

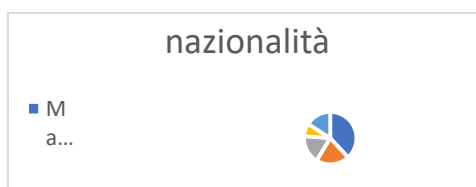
Gli stranieri residenti a Ivrea al 1° gennaio 2020 sono **2.027** e rappresentano l'8,7% della popolazione residente, un leggero incremento rispetto al 2019 che erano 1.945 (8,3% della popolazione residente).



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 43,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (14,6%) e dalla Nigeria (4,1%).



**Alcuni dati sugli stranieri ospiti nella Casa Circondariale di Ivrea:** la Casa Circondariale di Ivrea ospita 272 detenuti (che vuol dire 138% di sovraffollamento), 99 sono stranieri, cioè il 36%



**24 persone di nazionalità marocchina**  
**13 persone di nazionalità albanese**  
**11 persone di nazionalità rumena**  
**5 persone di nazionalità brasiliana**  
**5 persone nigeriane e 5 persone tunisine**

**CHIUDIAMO L'ANNO 2020**, con queste righe sulla pagina FACEBOOK:

Apprendiamo la triste notizia dell'uccisione della giovane donna, rifugiata politica etiopica, AGITU IDEO GUDETA. A lei donna coraggiosa, amatissima oggi, ma derisa, osteggiata e odiata ieri, perché negra, perché stava in un luogo che non doveva essere suo, va il pensiero della Consulta Stranieri del Comune di Ivrea.

Con questo dolore chiudiamo questo anno dolorosissimo, faticoso ma che ci ha accompagnati a vedere quello che abbiamo, a quello che ci circonda in modo diverso; a vivere il quotidiano con più passione e con tanta speranza.

Una speranza che ci possa accompagnare al 2021 nel miglior modo possibile.



AUGURI per un 2021 più sereno!

✓ **Riportiamo la lettera di Monsignor Bettazzi ai 3gg. di presentazione della Consulta:**

Gentile Presidente

devo chiederLe scusa per non aver accettato, sabato scorso, di dare nemmeno un saluto all'assemblea, me

ne sono fatto colpa perché, pur nella brevità, avrei potuto dire quanto ora mi permetto inviarLe.

Mi scusi ancora, con ogni augurio. + Luigi Bettazzi

“Il 3 ottobre, ad Assisi, Papa Francesco ha firmato l'Enciclica "Fratelli tutti", che parla della "Fraternità", che - noto io - è il terzo ideale della Rivoluzione francese (dopo la libertà e l'uguaglianza), la quale ha, in certo senso, aperto la modernità.

In realtà Papa Francesco anche se parla di principi cristiani, li inserisce in un'atmosfera "laica", che si rivolge a tutti gli uomini di buona volontà. Così, ad esempio, la parabola evangelica del "Buon Samaritano" viene proposta come simbolo di quanti, di fronte alle povertà e alle sofferenze dell'umanità, se ne disinteressa

(come il sacerdote ed il levita), e di quelli che, pur non essendone personalmente coinvolti, se ne prendono cura e si impegnano concretamente (come appunto il buon Samaritano).

L'Ottocento ha esaltato la "libertà", che però non era libertà di tutti, bensì quella di chi aveva il potere, soprattutto quello finanziario, ed ha prodotto un capitalismo selvaggio (come è stato detto, ha garantito la libera volpe in un libero pollaio). La reazione ha puntato sull' "uguaglianza", che però, senza la libertà, ha portato a dittature - grandi e piccole - che hanno qualificato il *novecento*.

Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale - che ha vinto il fascismo ed il nazionalsocialismo - e la caduta del Muro di Berlino - che ha segnato la fine del comunismo bolscevico - siamo entrati nel terzo millennio, che dovrebbe portare all'affermazione della "fraternità", mentre proprio la fine della "guerra fredda" ha portato all'affermazione di un nuovo liberalismo, che però ripropone la preminenza del potere economico finanziario delle grandi Nazioni e delle grandi imprese multinazionali.

Di qui il "prima io", delle Superpotenze giù più fino ai rapporti maschi-femmine.

Il grande principio della "destinazione universale dei beni" per cui ogni essere umano che nasce nel mondo ha diritto di vivere, sia pure in gradi diversi, limita il diritto della proprietà, che altrimenti giunge agli eccessi attuali per cui mentre ottanta famiglie posseggono beni quanto i tre miliardi e mezzo che costituiscono la metà dell'umanità attuale, decine di milioni di esseri umani muoiono per la fame o per malattie che in altri luoghi vengono facilmente curate e vinte. **Nella "Carta dei diritti umani dell'ONU" (S. Francisco, 10 dicembre 1948) si stabilisce che ogni essere umano ha diritto alla vita, alla salute, alla cultura, a formare una famiglia, a partecipare attivamente alla vita sociale e politica. La Carta fu firmata da 126 Paesi; non la firmarono 6 Paesi arabi (per non accettare l'uguaglianza di diritti della donna con l'uomo) e se ne astenne l'URSS (per evitare visite di controllo).**

Son solito notare che questo prevalere dell'"io" sul "noi" contrasta con la realtà della vita: noi nasciamo nella realtà del "noi", genitori-familiari - amici, educatori. Crescendo ci rendiamo conto che riusciamo ad analizzare la realtà, a manovrarla, a dominarla, giungendo all'affermazione dell'"io", ma questo uso e frutto della "ragione", emergente nell'adolescenza, va inserito nell'intuizione del "noi", che deve accompagnare tutta la nostra vita.

E' stato osservato che la realtà dell'intuizione prevale nella donna (dicono che ne sono caratteristiche anche nel suo cervello), che è più portata all'attenzione, al dialogo, alla collaborazione, mentre nel maschio prevarrebbe, con la ragione, la contraddizione, il senso del dominio, fino alla violenza.

Non è un caso che questa si sia affermata nella storia, con i condottieri (anche religiosi!) sempre al maschile: e questo comporterebbe che, in ambienti di Governo, si aprissero porte alle donne, e queste mantenessero la loro caratteristica, senza voler far vedere che hanno in loro anche le prevalenze maschili (come l'ex Presidente del Consiglio britannico Thatcher, che sostenne la guerra con l'Argentina per le isole Malvinas).

Papa Francesco parla anche del problema delle migrazioni, che riassume in quattro verbi: **accogliere, proteggere, promuovere, integrare.**

E soggiunge con frasi che implicano l'intuizione femminile (e non è un caso che in Europa si siano distinte appunto due donne, Angela Merkel e Von der Layen), "non si tratta di calare dall'alto programmi assistenziali, ma di fare insieme un cammino attraverso queste quattro azioni, **per costruire città e Paesi che, pur conservando le rispettive identità culturali e religiose, siano aperti alle differenze e sappiano valorizzarle nel segno della fratellanza umana.**

Ciò implica alcune risposte indispensabili, soprattutto nei confronti di coloro che fuggono da gravi crisi umanitarie.

Per esempio:

incrementare e semplificare la concessione di visti; adottare programmi di patrocinio privato e comunitario; aprire corridoi umanitari per i rifugiati più vulnerabili; offrire un alloggio adeguato e decoroso; garantire la sicurezza personale e l'accesso ai servizi essenziali; assicurare un'adeguata assistenza consolare, il diritto ad avere sempre con sé i documenti personali di identità, un accesso imparziale alla giustizia, la possibilità di aprire conti bancari e la garanzia del necessario per la sussistenza



vitale; dare loro libertà di movimento e possibilità di lavorare; proteggere i minorenni e assicurare ad essi l'accesso regolare all'educazione; prevedere programmi di custodia temporanea o di accoglienza; garantire la libertà religiosa; promuovere il loro inserimento sociale; favorire il ricongiungimento familiare e preparare le comunità locali ai processi di integrazione".

+Luigi Bettazzi

## 7 GENNAIO 2021 – 10 NOVEMBRE 2021

### Premessa

La pandemia è arrivata come un uragano ed è arrivata nella fase in cui la Consulta Stranieri iniziava a fare i suoi primi passi.

Abbiamo imparato a incontrarci online, abbiamo provato a confrontarci e a cercare di riprendere i punti del programma e trovare il modo di procedere, ma l'incertezza dei tempi con cui poter fare ha innalzato un muro invisibile di paure e di incertezze che solo con la primavera inoltrata si è iniziato ad abbattere. I mesi che ci hanno accompagnato alla relazione di oggi ci hanno visti comunque attivi nel dare risposte alle diverse persone che ci hanno contattato per informazioni e accompagnamenti vari,

abbiamo

abbozzato idee e ci

siamo



confrontati in due riunioni della Consulta durate diverse ore.

### Aggiornamento quotidiano della pagina Facebook

Altri esempi della gestione della pagina Facebook di [Consulta Comunale Stranieri](#)

26 luglio 2021

Il Sindaco di Ivrea aderisce alla Associazione "MAYOR FOR PEACE"!

Associazione fondata nel 1982 dal sindaco di Hiroshima Takeshi Araki, che prevede la cooperazione tra tutte le città aderenti nel promuovere la difesa dei diritti umani, l'accoglienza e l'assistenza ai rifugiati. la lotta alla povertà gli abusi nei diritti umani, e l'abolizione delle armi nucleari, cioè in tutte quelle azioni che possano mettere in crisi la pacifica coesistenza tra i popoli.

La Pace non è un valore cui appellarsi in tempi di conflitti, in tempi di guerre e distruzioni.

Parlare di Pace significa viverla ogni giorno, tradurla in pensieri, in gesti che sottovoce possono cambiare il nostro modo di guardare gli altri e il mondo in cui viviamo.

La Pace non è delegabile, la Pace riguarda ciascuno di noi, al di là delle origini etniche, delle scelte religiose e di vita di ciascuno.

Per questo a 76 anni dal lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki ha sempre più senso parlare di pace, perché il ricordo non sbiadisca col passare del tempo, ma si trasformi in quel terreno su cui coltivare valori di Fratellanza, di Uguaglianza e appunto di Pace.

### Incontri, eventi e messaggi

Febbraio 2021

Incontro, con l'applicazione ZOOM, vengono trattati diversi punti, qui di seguito elencati:

- a) Situazione stranieri ed immigrati del nostro territorio: bisogni e richieste riscontrate.

Partecipano: la Coop. Mary Poppins, la Coop. Pollicino e la Caritas

- b) Inizio di un percorso di conoscenza con i Comuni limitrofi (Banchette, Cascinette, Montalto Dora) per affrontare in modo organizzato, consapevole e collaborativo interventi, progetti, idee che ricadono sui loro cittadini ma i cui servizi sono del Comune di Ivrea  
Partecipa: Sindaco di Cascinette
- c) Situazione della Casa Circondariale di Ivrea  
Partecipa la Garante dei diritti delle persone private della libertà

### Marzo 2021

Poniamo l'attenzione e ci occupiamo di conoscere la situazione di diverse persone che attendono da diversi mesi di essere chiamati al giuramento per l'acquisizione della cittadinanza italiana.

Questa richiesta nasce dalle diverse telefonate ricevute da diverse persone che hanno ricevuto il decreto da parte della Questura e attendevano di essere chiamati dal Comune per giurare.

Al riguardo abbiamo avuto un incontro con gli uffici competenti e le procedure hanno avuto inizio alla prima data utile da decreto sicurezza: a giugno.



### Maggio 2021

Incontro, con l'applicazione ZOOM, vengono trattati diversi punti, qui di seguito elencati:

- a) Sportello informativo stranieri

Per le tante persone che si sono avvicinate alla Consulta per informazioni viene evidenziato il bisogno di ripristinare, in Comune, uno sportello stranieri che anche solo una mattinata al mese possa e debba essere aperto per gli stranieri.

- b) Presentazione del progetto "Corridoio umanitario" appena avviato ad Ivrea, che vede ospite una famiglia afghana giunta dal campo di Lesbo in Grecia.

Partecipa Giovanni DeWitt che, partendo dalla accoglienza della famiglia afghana, descrive il progetto dei "Corridoi Umanitari": dalla accoglienza all'integrazione.

- c) Viene evidenziata la necessità di affrontare il tema "inserimento lavorativo" e "dignità del lavoro": sfruttamento, il lavoro in nero, i lavoratori invisibili ...

### Giugno 2021

- ✓ Incontro, con alcune persone di nazionalità brasiliana per continuare nella campagna di conoscenza e adesione alla Consulta di stranieri di altre nazionalità.
- ✓ Giornata Mondiale del Rifugiato 2021  
I rifugiati portano con sé nella fuga un bagaglio di competenze, coraggio e determinazione che possono arricchire le comunità ospitanti, diventando risorse preziose per la società e per il bene comune.  
**#ilcieloèditutti** (un hashtag per questa giornata)

### Settembre 2021

- ⇒ Emergenza Afghanistan, incontro in Sala Santa Marta per mettere a "regime" una piattaforma che faccia dialogare, e dia risposte, le varie Associazioni del Territorio e che dia immediate risposte alle richieste delle Associazioni

### Ottobre 2021

- ⇒ Partono diverse iniziative sul territorio per sostenere e dare visibilità alla situazione delle donne Afghane, iniziative queste che vede la Consulta stranieri ad essere parte attiva e a supporto

### Novembre 2021

- ⇒ Presentazione della piattaforma [www.passoparola.org](http://www.passoparola.org), realizzata all'interno del progetto WE CARE di cui INRETE è capofila e gestita dalla Copp. Valdocco.
- ⇒ Presentazione di alcune ipotesi di riattivazione di uno sportello informativo nel Comune in alcuni giorni della settimana e informazioni sul sito in bilingue.
- ⇒ Conoscenza di Associazione Cinese

⇒ Elezioni nuovo Direttivo

DIRETTIVO	
BADEA EDWIN MARIAN	RAPPRESENTANTI STRANIERI CON FIRME
RODDA DAVIDE	CONSORZIO IN.RE.TE
GOBBI ELENA delega a D. LIBERTINO	CPIA 4
PASSAFIUME JESSICA	ESHOROUK AURORA
ZANNINI	ASS.MOABI
PRESIDENZA	
JEANGA MARIA – Vice -Presidente	RAPPRESENTANTI STRANIERI CON FIRME
NEKKAZ LEKBIR - Presidente	AL WAFA ONLUS

## Impegni futuri

La Presidenza si è incontrata per iniziare a mettere giù un documento di “riflessione” sulle condizioni degli stranieri in era pandemica e alcune proposte di interventi/eventi/incontri da presentare e trattare con i componenti della Consulta, nel primo direttivo utile dopo il periodo feriale.

Qui di seguito una traccia su quanto sopra:

### **Bozza del documento:**

La crisi sanitaria, sociale ed economica provocata dalla pandemia da Covid-19 non ha risparmiato nessuno, ma i cittadini stranieri ne hanno subito gli effetti in modo più drammatico, essenzialmente per due motivi, a) le restrizioni imposte dal lockdown sia in termini di mobilità che di possibilità occupazionali, b) le famiglie straniere regolarmente residenti in Italia, ma ancor più i rifugiati e i richiedenti asilo per la difficoltà di accesso ai servizi sociali e sanitari, e del superiore rischio di cadere in situazioni di fragilità ed esclusione sociale.

Lavoro, salute e scuola sono i tre ambiti sui quali la pandemia nel nostro Paese ha provocato un maggiore aumento delle disuguaglianze tra cittadini migranti e italiani.

#### ⇒ **Lavoro:**

due dati da un lato un crescente svantaggio nella probabilità d'occupazione per gli immigrati: prima era di 1,5 punti percentuali più bassa rispetto a quella dei nativi, dopo la pandemia tale svantaggio è salito a 4 punti percentuali, con conseguenze preoccupanti soprattutto per le donne straniere che risultano essere le più penalizzate.

Dall'altra ha messo in luce l'elevata presenza di migranti tra i key-workers impegnati nella produzione di servizi essenziali, nella produzione di servizi essenziali, rivelandone e rafforzandone la vulnerabilità per via della loro sovra-rappresentazione tra i titolari di un contratto di lavoro a tempo determinato, della loro maggiore concentrazione nei settori più vulnerabili del mercato del lavoro e in professioni difficilmente svolgibili da remoto.

#### ⇒ **Salute:**

la pandemia ha messo in evidenza le lacune del sistema sanitario e del welfare territoriale italiano, indebolendo tutele e misure di sostegno alla popolazione migrante, provocando un aumento delle vulnerabilità, emersioni tardive e prese in carico non tempestive

#### ⇒ **Scuola:**

È noto come, a livello scolastico, gli studenti stranieri o con background migratorio siano più svantaggiati di quelli italiani: gli inserimenti in classi precedenti a quelle teoriche di frequenza, le difficoltà linguistiche e le ripetenze rendono infatti più complesso il conseguimento degli obiettivi formativi da parte degli alunni stranieri, che tendenzialmente registrano performance peggiori in termini di votazioni rispetto ai loro coetanei italiani.

Partendo dai dati e riflessioni di ricerche nazionali su tali temi diventa importante fare la fotografia di quanto questo sia anche la stessa percezione della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, del Canavese ed infine del territorio eporediese.

**Proposte di interventi, eventi, iniziative da organizzare:**



**SPORTELLO INFORMATIVO COMUNALE**, come organizzare la sua ri-apertura



**VADEMECUM** dei servizi offerti dal territorio per stranieri ma attento alle richieste delle persone prive di libertà



**APERI-CINA**, come continuazione dell'evento del 2020, da organizzare con la Comunità cinese



**CONVEGNO** sul "lavoro

irregolare": lavoro nero e lavoro grigio



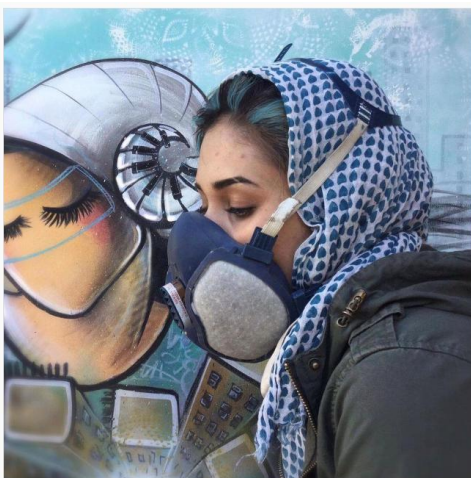
**INCONTRO** informativo/conoscitivo di altre etnie presenti in Città



Questa relazione termina con alcuni ricordi:

l'ambasciatore italiano in Congo, L. Attanasio ucciso in un agguato. La moglie Zaika Seddiki che ha ricevuto la cittadinanza italiana per aver contribuito con impegno umanitario e sociale alla realizzazione della politica italiana di cooperazione allo sviluppo a tutela dei diritti dei più deboli.

Che questo riconoscimento di cittadinanza sia di buon auspicio e diventi realtà per i tanti stranieri che la richiedono e abbia tempi più brevi!



**Le donne Afghane!**

Donne che stanno vivendo l'inferno in un Paese tanto distante dall'Italia ma a cui la Consulta ha voluto dare l'attenzione, la parola ospitando le riproduzioni delle opere di SHAMSIA HASSANI, promuovendo lo sforzo che questa grande e coraggiosa artista sta compiendo per trasmettere un messaggio a tutte le donne afghane e, di rimando, a tutta l'Umanità.

**TULL QUADZE/ TUTTE LE DONNE:** La voce delle donne, in questo caso le nostre voci, per altre donne e viceversa ...

Shamsia prima di essere artista è una donna desiderosa di insegnare alle altre donne a guardarsi, a vedersi e, finalmente a riconoscersi in quanto esseri umani titolari di diritti!